

Missione del Secpusio in Ingharia
De Padri di S. Paolo Primo
Eremita

260.

Ottenne Mons. Pignatelli ordine dall'Be. Casimiro als. Subomirski Starosta del Secpusio di permettere l'esercizio della Religione Cattolica nelle Tredecim Terre Eretiche di D. Starostabov a lui soggette. Il che significato alla S. Congreg. di Propaganda e fide, ma per questa ad inviarsi una Missione de Padri di S. Paolo ^{me} eremita.

Havendo poi rifatto Mons. Vescovo di Varadino non esser stato als. Subomirski eseguito d'ordine, comandò la med. S. Congreg. che se ne rinnovasse l'istituzione appo al Be. et al med. sig. Subomirski, siccome fu eseguito ed al Be. se ne spiccò un ordine più pressante; Questo poi non fu da Mons. Marescotti inviato al sig. Subomirski, ma bensì alla Santa Congreg. incedendo e soggiungendogli esser bene inviato alli Padri della missione, acciò se ne servisse quando ve ne fosse bisogno, e con morbidezza, il che fu approvato dalla S. Congreg. che con tali espressioni rimise alli Religiosi, de quali dal 1668. in qua non si è avuto alcun altro avviso.

Haverrebbe il D. S. Subomirski desiderato che serva altra Missione di eremitica a posta fosse data alli Padri delle scuole Pie, che hanno di versi conventi in altre cinque Terre Cattoliche del Secpusio